

Domenica s'inaugura il «Bosco vivo» della Fondazione Famiglia Legnanese Trentacinque nuovi alberi per la città

LEGNANO (asr) Trentacinque nuovi alberi per Legnano. Uno per ogni anno in cui sono state assegnate le borse di studio della Fondazione Famiglia Legnanese. Ed è proprio quest'ultima, con il sostegno della Fondazione Ticino Olona, a regalare un «Bosco vivo in città» a tutti i legnanesi.

La cerimonia di inaugurazione è in calendario per dopodomani, domenica, in concomitanza con la Giornata mondiale dell'albero che ricorre il 21 novembre di ogni anno. L'appuntamento è alle 11 al Parco Falcone e Borsellino (zona Esselunga/Teatro Tirinnanzi): nell'occasione la Fondazione Famiglia Legnanese metterà simbolicamente a dimora uno degli alberi donati alla città.

Il progetto, condiviso con il Comune di Legnano, prevede la piantumazione di 35 alberi nell'area verde. Ogni anno, poi, ne verrà aggiunto uno nuovo affinché il

bosco continui a crescere, come crescono gli studenti meritevoli premiati con le borse di studio.

«Un dono alla nostra città alla quale vogliamo ricordare la nostra missione: «coltivare giovani talenti»» spiegano dalla Fondazione.

«L'uomo che abbraccia l'albero è diventato il nostro simbolo che vuole anche ricordare che chi pianta un albero pensa al futuro - dichiara il presidente **Pietro Cozzi** - Noi ne piantiamo 35 per celebrare gli anni delle assegnazioni delle borse di studio. E ogni anno ne planteremo uno in più».

Cozzi ricorda inoltre il «meraviglioso e generoso gruppo di donatori» che rende possibile la Giornata dello studente (negli anni la Fondazione ha raccolto ben 6.700.000 euro che le hanno permesso di assegnare oltre 3.800 borse di studio) e sottolinea che «diventare donatori gratifica più il donatore del ricevente».



Pietro Cozzi, presidente della Fondazione

